Programma AMVA

PROCEDURA DI RICHIESTA DI INCENTIVO - NOTE TECNICHE

A) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE IN SEDE DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

La richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente attraverso il sistema informatico online: http://amva.italialavoro.it

È disponibile una guida per l'utilizzo della piattaforma e della procedura informatizzata all'indirizzo http://amva.italialavoro.it/amva/_documenti/generali/AMVA-guida.pdf

Durante la procedura di richiesta di contributo, nella piattaforma predisposta, attraverso la funzione di caricamento ("uploading"), dovrà essere allegata alla domanda, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia di certificato CCIAA con data non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo;
- copia di certificato di attribuzione di Partita IVA;
- ~~copia del DURC in corso di validità~~ - Per le domande presentate a partire dal 13 febbraio 2012 (incluso), la certificazione relativa alla regolarità contributiva dell'azienda (DURC) sarà acquisita d'ufficio da Italia lavoro S.p.A. Si specifica ugualmente che il Durc in corso di validità *rimane un requisito di ammissibilità.* Le aziende alla data di presentazione della domanda, continueranno a dichiarare di essere in regola con i requisiti (art. 6, punto C)[1)] pena la non accettazione della richiesta di contributo.
- copia del documento di identità, in corso di validità, del lavoratore assunto per il quale si richiede il contributo;
- copia integrale del modello UniLav per assunzione lavoratore;
- copia certificazione del CPI del requisito di disoccupazione/inoccupazione; ***ovvero dichiarazione sostitutiva resa dal lavoratore ai sensi dell'articolo 46, D.P.R. 445/2000***
- copia del contratto di lavoro;

---

1 All'articolo 6, "TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO", la lettera c) dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sulle seguenti circostanze:

- di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- che l'impresa non si trova sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- che tutti gli allegati sono conformi agli originali;
- di provvedere alla predisposizione degli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive;
- di essere in regola con quanto previsto dalle normative regionali rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, commi 7, del Regolamento 800/2008;
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- di essere un soggetto di imposta che svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito di impresa e dunque che il contributo erogato dovrà essere assoggettato ai fini IRPEF/IRES a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 600 del 29/9/1973, specificando situazioni peculiari ed i relativi riferimenti normativi che rendono non applicabile la ritenuta d'acconto;
- che il soggetto per la cui assunzione si presenta domanda di contributo non ha avuto con il richiedente rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti.

- copia del piano formativo; nel caso in cui l'apprendista frequenti un percorso scolastico è necessario allegare sia l'attestato di iscrizione alla scuola sia il programma formativo.
- dichiarazione (firmata e digitalizzata mediante scansione o firmata digitalmente) De Minimis secondo lo schema allegato (v. All. 1) o, in alternativa, dichiarazione (firmata e digitalizzata mediante scansione o firmata digitalmente) Regolamento (CE) 800/2008 (v. all. 2). Si precisa che l'Allegato 1 va compilato nel caso in cui l'azienda non abbia superato la soglia di 200.000 Euro di aiuti concessi su un periodo di tre anni; l'allegato 2 si compila nel caso in cui tale soglia fosse stata superata.

Inoltre all'atto di presentazione della domanda, flaggando le voci riportate nell'apposita schermata on line dovranno essere autocertificati, a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ***gli altri requisiti di partecipazione.***

NOTA ESTENZIONE AMBITO OPERATIVO:
A partire dal 1/9/2012, possono presentare richiesta di contributo anche gli studi professionali in qualunque forma costituiti. In tale ipotesi, in luogo del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato dichiari di non essere soggetto all'iscrizione di cui sopra, indicando altresì l'ordine di appartenenza ed il numero di iscrizione dei titolari dello studio professionale.

B) REQUISITI PER I LAVORATORI ASSUNTI

I lavoratori assunti e per i quali viene richiesto il contributo devono possedere, al momento della stipula del contratto di lavoro i seguenti requisiti richiesti:

1. **Essere un soggetto inoccupato/disoccupato** ai sensi del D.Lgs. 181/2000 così come modificato dal D.Lgs. 297/2002:
   - la persona che si intende assumere, essendo disoccupata o inoccupato, si iscrive al CPI per cui risulterà iscritto alle liste di disoccupazione in ottemperanza al D.Lgs. 181/2000. Il CPI rilascerà al lavoratore il Certificato di Inoccupazione/Disoccupazione **(tale certificato dovrà essere allegato in sede di richiesta di contributo, o in alternativa è possibile allegare un'autocertificazione dello stato di iscrizione al CPI come da modello fornito da Italia Lavoro)**;

2. **Possedere il requisito di lavoratori svantaggiati**[2] **come definito dal Reg. (CE) n. 800/2008,** fermo restando il rispetto dei vincoli di età previsti dalla normativa relativa all'apprendistato:
   - **il datore di lavoro**, in sede di presentazione della domanda **dichiara che il lavoratore che assume possiede *almeno uno* dei requisiti dello svantaggio** previsti dal Reg CE 800.
     Quindi, è a carico del datore di lavoro l'acquisizione della documentazione a sostegno che dovrà essere conservata ed essere prodotta in sede di eventuali ispezioni.

[2] Il regolamento CE 800/2008, all'articolo 2 definisce *«lavoratore svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie: a) chi non ha un* impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3); c) adulti che vivono soli con una o più persone a carico; e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; f) *membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile; «lavoratore molto svantaggiato»: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi*;

Pertanto si potrà invitare il soggetto assunto a predisporre un'apposita autocertificazione in cui dichiara di essere al momento dell'assunzione senza impiego regolarmente retribuito e di possedere uno dei requisiti dello svantaggio (specificare quale). **Tale documento dovrà essere allegato alla domanda di contributo e conservato dal datore di lavoro ai fini di eventuali verifiche da parte di Italia Lavoro.**
Nel caso specifico della condizione di assenza di lavoro regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, si invita a recuperare presso il Centro per l'impiego (CPI) competente una stampa dello storico lavorativo (ex modello C2, storico lavoratore, storico DID, o Scheda Anagrafico Professionale) da cui si potrà evincere la tracciabilità dei rapporti di lavoro del soggetto assunto **(documento da allegare alla domanda di contributo insieme all'autocertificazione dello stato di svantaggio e da conservare agli atti)**.

3. **Non aver avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario** (azienda che assume e richiede il contributo) la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti. Resta salva la condizione di interruzione del rapporto di lavoro intervenuta per fine fase lavorativa **(non serve alcun documento).**

IMPORTANTE: Nel caso in cui il lavoratore non si fosse mai iscritto al Centro per l'Impiego precedentemente alla data di assunzione come apprendista, contattare l'operatore di Italia Lavoro (i riferimenti sono in calce al presente documento) per confrontarsi sulla documentazione da produrre.

C) PRECISAZIONI CIRCA IL CUMULO DEI CONTRIBUTI *(si veda rif.* errata corrige al bando del 25 gennaio 2012)

Si ricorda che i contributi previsti per Programma AMVA, **NON** sono cumulabili con altri contributi finalizzati all'assunzione per il medesimo lavoratore.
In sintesi quindi, gli incentivi all'assunzione in contratto di apprendistato previsti dal Programma AMVA:

- **NON sono cumulabili con altri contributi finalizzati all'assunzione** (ovvero se l'impresa ha ricevuto altri contributi, anche da altri Enti diversi da Italia Lavoro, per l'assunzione della stessa persona, non può richiedere altri contributi finalizzati alla sua assunzione, ad esempio: contributi all'assunzione previsti da EBAV o Camera di Commercio o enti locali, ecc.). Si precisa che l'esenzione contributiva di cui gode l'impresa, non rileva ai fini del contributo AMVA.
- **Sono cumulabili con altri contributi NON finalizzati all'assunzione** (ovvero se l'azienda ha ricevuto ad esempio un contributo come rimborso spese per un tirocinio)

D) PRECISAZIONI CIRCA L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro 60 giorni (farà fede la data di ricezione per come indicata nell'Avviso di ricevimento) dalla pubblicazione dell'elenco in cui risulta ammesso a contributo, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare mediante raccomandata (A/R a: Italia Lavoro S.p.A. – Programma AMVA, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma):

1. richiesta di liquidazione del contributo (vedi allegato 3 al Bando)
2. idonea garanzia **fideiussoria bancaria o assicurativa** per il solo ed intero ammontare del contributo richiesto, a copertura di un periodo indicativo di circa 12 mesi. (vedi allegato 4 al

bando)

Il mancato invio della predetta documentazione nel termine indicato comporterà la decadenza del contributo. Si precisa che, in caso di più domande ammesse a contributo nell'ambito dello stesso elenco, la richiesta di liquidazione e relativa garanzia dovranno essere presentate una sola volta per l'ammontare complessivo. Nel caso, invece, in cui le domande ammesse a contributo figurino in elenchi diversi, dovrà essere presentata separata richiesta di liquidazione e relativa garanzia per ciascun elenco. Entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta di pagamento, previa verifica della idoneità della garanzia fideiussoria prestata, Italia Lavoro procederà all'erogazione del contributo in un'unica soluzione.

Per avere maggiori informazioni e assistenza tecnica per la corretta interpretazione dell'Avviso pubblico e la compilazione della domanda on-line, è possibile contattare l'operatore di Italia Lavoro della Provincia di Bolzano:

GIUSEPPE PORCARO
Cellulare 3457050845
e-mail: gporcaro@co.italialavoro.it

Referente per la Regione Veneto e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano:
FABIO STRELIOTTO
Cellulare: 393 3066693
e-mail: fstreliotto@co.italialavoro.it

Web Site:
www.amva.it